

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Ufficio Stampa e Relazioni Esterne

Comunicato Stampa DAP 25 agosto 2016

Progetto realizzazione ICAM a Firenze

In relazione ad alcuni articoli di stampa apparsi in questi giorni su diversi quotidiani della regione Toscana, che manifestano preoccupazione in ordine alla possibile mancata realizzazione di un ICAM presso la città di Firenze, è opportuno fare chiarezza sulla posizione dell'Amministrazione penitenziaria centrale che, già nel mese di gennaio del 2010, prima della promulgazione della legge 62/2011 volta a tutelare il rapporto tra detenute madri e figli minori, sottoscriveva con diversi *partner* istituzionali – Presidente della Regione Toscana, Presidente del Tribunale di sorveglianza di Firenze, Presidente dell'Opera Pia Madonnina del Grappa e Presidente dell'Istituto degli Innocenti di Firenze - apposito protocollo d'intesa.

Con tale atto, l'Opera Pia Madonnina del Grappa si è impegnata a concedere in comodato d'uso all'Amministrazione penitenziaria una villetta con giardino ed annessi edifici da destinare ad ICAM, per l'accoglienza delle donne, imputate e/o condannate, con i propri figli al seguito.

La ristrutturazione dell'immobile è finanziata dalla Regione Toscana che, con apposite delibere del 2012 e del 2013 ha stanziato complessivamente la somma di 621.000,000 euro, messa a disposizione della Società della Salute (SDS), incaricata, dalla stessa regione, della realizzazione dei lavori, la cui conclusione è stimata per la fine del corrente anno.

In tal senso, pur apprezzando i suggerimenti di razionalizzazione che provengono dal territorio, questa Amministrazione continua a ritenere i diritti e gli interessi dei bambini, figli di persone detenute, prevalenti su ogni altra qualsiasi considerazione che vada a ritardare o rinviare il riconoscimento pieno e incondizionato di tale diritto, peraltro sancito da una legge dello Stato.

In tal senso, pertanto, l'auspicio di questa Amministrazione è quello che i lavori presso la struttura dell'Opera Pia Madonnina del Grappa siano portati a termine nei tempi programmati e che, nelle more, le Autorità locali e la stessa Magistratura di Sorveglianza adottino provvedimenti, provvisori e preventivi, anche di comunità, affinché nessun bambino sia ristretto presso l'istituto penitenziario di Firenze *Solliciano*.